



# COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 61 della Giunta comunale

**OGGETTO:** Vendita a trattativa privata previo confronto concorrenziale lotto di legname.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **ventinove** del mese di **maggio**, alle ore 08.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Gadenz Luca - Sindaco
2. Broch Marino - Vicesindaco
3. Guadagnini Elena - Assessore
4. Salvadori Martino - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Nicolao dott. Giovanni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Gadenz Luca, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** vendita a trattativa privata previo confronto concorrenziale lotto di legname.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'Ufficio Distrettuale Forestale di Fiera di Primiero ha assegnato a questo Comune, per la vendita ad uso commercio, il seguente lotto di legname in piedi:  
- progetto di taglio n. 1/2018 di data 21.05.2018 lotto di legname "BUSE DE CADIN" di mc 355, al prezzo di macchiatico di € 62,00 al mc;

ritenuto di provvedere alla vendita del lotto predetto mediante trattativa privata ai sensi dell'art.21 commi 2 lett. H e 5 della L.P. 19.07.90 n. 23 e s.m., e quindi previo confronto concorrenziale fra ditte operanti nel settore del commercio del legname;

considerato che per la vendita si devono osservare le norme e le prescrizioni del capitolato d'oneri generali per l'affido dei lavori di utilizzazione e la vendita dei prodotti legnosi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 2 di data 20.01.2010, nonché dei rispettivi capitolati d'oneri particolari;

vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm.;

visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;

visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

visto il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L ss. mm.;

visto lo Statuto comunale;

visto il Regolamento di contabilità;

acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, e il parere contabile, ivi compresa l'attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 19 comma 1, del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e ss.mm. espressi dal Segretario comunale limitatamente alla proprie competenze;

con voti unanimi favorevoli legalmente espressi ed accertati, anche per l'immediata esecutività della deliberazione,

## **D E L I B E R A**

1) di vendere a trattativa privata, previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art.21 commi 2 lett. H e 5 della L.P. 23/90 e s. m., il lotto di legname di cui in premessa, al prezzo base ivi indicato.

- 2) di introitare il ricavato della vendita al cap. 3260 del bilancio di previsione esercizio 2018.
- 3) di approvare il capitolato d'oneri particolari relativi al lotto posto in vendita, come da allegato schema.
- 4) di provvedere, ad avvenuta stipulazione del contratto di vendita, al versamento sul Fondo Forestale Provinciale dell'accantonamento della somma pari al 10% del valore complessivo del lotto, ai sensi dell'art.27 lett. a della L.P. n. 48 /78 e s.m., imputando la spesa al cap. 9050416 cod.1040102001 del Bilancio esercizio 2018 che presenta sufficiente disponibilità.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 4<sup>a</sup> comma del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L, stante l'urgenza di procedere alla vendita del lotto.
- 6) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, ex art. 79, comma 5, del DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L, durante il periodo di pubblicazione;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale regionale di Giustizia Amministrativa, entro 60 giorni, ai sensi del Decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Gadenz Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nicolao dott. Giovanni

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



# COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/37

## CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI

per la vendita in piedi di prodotti legnosi del lotto

### BUSE DE CADIN

#### Articolo 1

#### OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "Buse de Cadin" sez. 18 in conto ripresa anno 2018, di mc 392 tariffari – progetto di taglio n. 1-2018 dd 21 maggio 2018, di presunti mc 355 netti di legname.

N. LOTTO	SPECIE E N. DELLE PIANTE					MASSA PRES.MC.	PREZZO BASE EURO	VALORE COMPLESSIVO
	ROSSO	BIANCO	LARICE		TOTALE			
1-2018	87	17	1		105	355	62,00	22.010 €

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

#### Articolo 2

#### MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

#### **lungo la strada forestale di tipo B "Prà de le Fante"**

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: **piazzale Giasenei**

per un periodo massimo di **90 giorni**.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm.10 (dieci) in punta.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro:

**resteranno di proprietà dell'ente;**

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: a discrezione dell'acquirente, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: ripristino della sede stradale e dei piazzali di deposito nelle condizioni precedenti l'intervento di esbosco, farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura, tutto senza oneri per il comune venditore.

#### Articolo 3

#### CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al comune di Sagron Mis direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di **8 mesi** dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale devono essere eseguite ed ultimate entro **365 giorni** naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

#### **Articolo 4 CERTIFICAZIONI**

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

PEFC n.certificato: ICILA-PEFCGFS-002720

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

#### **Articolo 5 MISURAZIONE**

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

Per il legname: calcolo del volume **a misura piena con tasti**, applicando la tabella allegata al Capitolato generale (**Allegato D**)

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

10% per abete e cirmolo;

18 % nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto;

Le operazioni di misurazione verranno eseguite secondo le modalità concordate:

sul letto di caduta;

all'imposto;

in piazzale;

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità;

#### **Articolo 6 PAGAMENTO**

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

-30% alla stipula del contratto;

-40% a fine allestimento e prima della domanda di misurazione.

-Saldo prima dell'asporto del legname dal bosco, ovvero, in alternativa, presentazione di una polizza fidejussoria o della fideiussione bancaria fino all'effettivo valore residuo del lotto della durata massima di 90 giorni.

Viene individuato come responsabile unico del procedimento (RUP) il responsabile servizio finanziario.

#### **Articolo 7 ASPORTO DEL LEGNAME**

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, se non prima del completo pagamento dello stesso.

In deroga a quanto previsto al 1° comma, la Ditta potrà procedere all'asporto di legname fino alla concorrenza del quantitativo pari al 100% di quello indicato nel contratto ad avvenuto pagamento del 1° e del

2° acconto, e a presentazione di idonea polizza fidejussione o fideiussione bancaria per il valore residuo del lotto.

Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera prima della domanda di misurazione, previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente comunicato dal custode forestale ed immediatamente fatturato dall'Amministrazione. Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

Il Comune è autorizzato a riscuotere le polizze o fidejussioni sopra indicate, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini di cui sopra, senza che la Ditta possa avanzare alcuna opposizione.

Le polizze dovranno contenere la clausola che le stesse si intendono comunque valide sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

## **Articolo 8 NOMINA DEL COLLAUDATORE**

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: dott. Luigi Gottardo, direttore dell'UDF Primiero

## **Articolo 9 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

## **Articolo 10 INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA**

### **Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso**

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale**
  - Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona boscata extraurbana, con discreta frequentazione turistica nel periodo estivo.
  - Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari
  - Accesso all'area: strada forestale di tipo B "Prà de le Fante"
  - Caratteristiche geomorfologiche :
  - Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze: nessuno
  - Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.:  
strada forestale "Prà de le Fante" a discreta frequentazione turistica per raccolta funghi, escursionismo, cicloturismo
  - Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc.): no
  - Presenza di altri cantieri: no

## Prescrizioni generali di sicurezza.

### • Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio Foreste e Fauna.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

### • Segnaletica

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

### • Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

## Informazioni e numeri telefonici

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- Carabinieri tel. **112** Stazione Transacqua **0439 762008**
- Vigili del Fuoco tel. **112**
- Emergenza sanitaria: tel. **112**
- Operai Comunali tel. **348 8271910**
- Telecom guasti tel. **0437 219388**
- ENEL /ACSM guasti tel. **0439 62437 Centrale Castelpietra**
- Custode Forestale Comunale tel **348 3726111**

**Punto atterraggio elisoccorso più vicino: loc. Giasenei**

Sagron Mis, li maggio 2018

per il Comune

per la ditta esecutrice